

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale**

Classe: **LM86**

Sede: **Dipartimento di Medicina Veterinaria -S.P. per Casamassima km 3 - 70010,**

Valenzano (Bari)

Primo anno accademico di attivazione:**2009**

Gruppo di Riesame - *Indicare i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità con le quali il Gruppo ha operato (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione)*

Componenti obbligatori

Prof.ssa Gabriella Elia (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig. Mirco Vacca (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa/Dr. Luisa Valentini

(Docente del Cds)

Prof. Vito Martella

(Docente del Cds)

Prof.ssa Giuseppina Tantillo

(Referente delle attività di Sicurezza Alimentare)

Sig.ra. Francesca Colaiani

(Tecnico Amministrativo con funzione manager didattico)

Sig.ra. Chiara Luisi

(Responsabile Segreteria Studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni:

27.04.2015

Oggetti della discussione

Riesame adeguatezza delle strutture e fruibilità dei singoli corsi d'insegnamento.

16.09.2015

Oggetti della discussione Riesame delle attività didattiche e della loro conformità agli obiettivi previsti dal corso di laurea. Riesame dell'adeguatezza degli OFA previsti dal regolamento didattico 2015/2016 e proposte relative ad eventuali cambiamenti riguardo le modalità di raggiungimento.

11.01.2016

Predisposizione documentazione e stesura del Rapporto di Riesame annuale

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il Consiglio di Corso di Studio (CdS), nella seduta del 18/01/2016, ha analizzato e discusso i punti inseriti nel Rapporto di Riesame annuale 2015. Nell'Organo collegiale sono state evidenziate le criticità del CdS ed i relativi punti di forza.

In particolare i docenti hanno discusso il problema relativo all'iscrizione al CdS di studenti provenienti da triennali non affini a quelli previsti dal Corso di Igiene e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale (ISAOA), sollevando dubbi sui saperi minimi degli studenti nell'affrontare le varie materie. E' infatti necessario che gli studenti abbiano delle conoscenze di base minime, coerenti ed omogenee, per poter svolgere l'attività didattica dei vari corsi in modo efficace. Alcuni docenti hanno individuato tale criticità anche in studenti provenienti da corsi triennali affini e hanno risolto la medesima effettuando dei test di valutazione pre-corso, utili per ottimizzare la didattica. E' stata inoltre individuata come ulteriore criticità l'esistenza, nell'attuale regolamento didattico, di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) poco razionali, previsti per studenti provenienti da classi di laurea non affini.

Si è dunque discusso sull'opportunità di razionalizzare gli OFA mediante l'inserimento di test di valutazione per determinate materie di base che risultino vincolanti ai fini dell'accesso all'esame. Al fine di supportare questi studenti a sanare il loro debito formativo, si è inoltre pensato di attivare dei corsi di riallineamento per gli studenti iscritti al I anno.

E' stato inoltre oggetto di discussione del CdS il problema dell'internazionalizzazione, che costituisce indubbiamente un momento di arricchimento per gli studenti. Un importante strumento utilizzabile per aumentare l'internazionalizzazione degli studenti in entrata ed uscita è dato dal programma Erasmus, ma è chiaro che gli studenti dei percorsi 3+2 hanno difficoltà ad usufruire delle diverse attività offerte da Erasmus. Una possibile soluzione individuata sarebbe l'attivazione di convenzioni e collaborazioni con Università straniere che abbiano corsi equipollenti al CdS ISAOA.

Il Presidente del CdS chiede al Consiglio se ci siano altri punti di criticità o di forza da inserire nell'RdR; il Consiglio ritiene sufficienti le criticità e i punti di forza esposti nel suddetto Rapporto. Il verbale del Consiglio, redatto dal segretario Prof. Vito Martella, dal quale è estratta la sintesi, è depositato presso la segreteria didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il Consiglio di Dipartimento nella riunione del 19.01.2016 ha preso atto del Rapporto di Riesame.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: *Aumentare l'attrattività del CdS*

Azioni intraprese:

Il DMV ha attivato una serie di attività finalizzate all'incremento delle iscrizioni, quindi di orientamento in ingresso e di informazione. Nello specifico l'attività di orientamento, già intrapresa negli anni precedenti, è stata ampliata con programmi di volantaggio e con l'organizzazione dell'open day del Dipartimento. In quest'ultima occasione è stato possibile pubblicizzare il corso di laurea somministrando informazioni soprattutto relative ai termini di immatricolazione e ai possibili sblocchi professionali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il lavoro svolto per aumentare l'attrattività del corso di studio ha portato ad un incremento minimo degli iscritti al primo anno, denunciando in tal modo la necessità di rendere più capillare l'azione di informazione, avvelandosi per esempio dell'organizzazione di giornate monotematiche dedicate esclusivamente allo specifico CdS.

Obiettivo n.2: *Introdurre gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).*

Azioni intraprese:

Il consiglio di corso di laurea ha ampiamente discusso l'opportunità di modificare gli OFA previsti dal regolamento didattico 2015/2016 sia per quanto riguarda le materie di competenza (ad esempio eliminare endocrinologia ed inserire anatomia degli animali da reddito) sia per quanto riguarda le modalità di raggiungimento. Apportando opportune modifiche all'attuale regolamento didattico, il consiglio di corso di Laurea ha deciso all'unanimità che gli studenti, provenienti da classi di laurea diversi da quelli specifici richiesti per l'ammissione,

debbano sostenere uno specifico test, separatamente per ciascuna disciplina: il mancato superamento comporterà l'impossibilità di sostenere l'esame corrispondente alla disciplina e l'eventuale iscrizione come studente ripetente. Nel contempo tutti i docenti delle materie di base hanno intensificato la loro attività tutoria per gestire al meglio le lacune di alcuni studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il lavoro svolto dal consiglio di corso di laurea in merito alla riorganizzazione degli OFA sarà definitivamente concluso con la modifica e successiva approvazione del regolamento didattico 2016/2017.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso. L'analisi dei dati statistici messi a disposizione dal presidio di qualità dell'ateneo di Bari per quanto riguarda il corso di laurea magistrale LM86 ha messo in evidenza una tendenza all'incremento del tasso di immatricolazione che è aumentato, rispetto al passato, del 18%. I risultati non sono del tutto soddisfacenti e la scarsa numerosità degli iscritti al primo anno potrebbe anche essere legata ad un ritardo nel percorso della Laurea triennale L38 di cui la LM86 rappresenta il più naturale prosieguo. Ad ogni modo si ritiene opportuno continuare a perseguire l'obiettivo dell'attrattività del corso con una più capillare azione di orientamento sugli sbocchi offerti dal corso di laurea effettuato sugli studenti dei corsi di laurea di I livello, ma anche nelle scuole superiori.

Le peculiari caratteristiche d'indirizzo del corso di laurea hanno attratto nella totalità studenti della Regione Puglia ma appartenenti nel 61,5% dei casi ad altri comuni della provincia di Bari e per il 31 % di altre provincie pugliesi.

La tipologia della maturità dei laureati è per il 84% liceale mentre la votazione dell'esame di laurea propedeutica è per il 54% superiore al 100 mostrando un innalzamento del voto di laurea rispetto al dato precedente (45,5).

Percorso di studio.

Dall'analisi dei dati la maggior parte degli studenti accede al secondo anno di corso con un numero di CFU compresi tra 21 e 40. Sebbene la percentuale di questi studenti risulti in aumento nell'a.a. 2013/14, è evidente che permangono delle difficoltà ad acquisire tutti i CFU previsti dall'ordinamento. Tale situazione può dipendere dal fatto che gli studenti possono iscriversi per tutto l'anno solare e quindi parte di essi possono perdere anche interi semestri di lezioni. Un'altra chiave di lettura alla mancata acquisizione dei CFU previsti al primo anno potrebbe essere anche l'aumento del numero degli studenti provenienti da classi di laurea diversi da quelli specifici richiesti per l'ammissione. Questo dato da una parte denuncia l'aumento dell'attrattività del corso, dall'altro comporterebbe una preparazione di base non adeguata per la comprensione delle materie di studio, con conseguente difficoltà a sostenere e superare l'esame. In tal senso risulta necessario ottimizzare la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), in modo da superare questa criticità.

D'altro canto, la valutazione che gli studenti hanno dato del carico didattico rispetto ai CFU assegnati agli insegnamenti è positiva e rispondente alle aspettative.

L'analisi degli abbandoni tra il I° e il II° anno si attesta intorno al 18.2%, legato probabilmente a motivi familiari o di lavoro, piuttosto che ad una percezione negativa del corso come si può evincere dalle schede di valutazione degli studenti e dal fatto che nessuno studente risulta trasferito ad altro corso dell'Ateneo o ad Atenei diversi. Voto medio agli esami è 25,2, in leggera flessione rispetto agli anni precedenti (26,6-26,1), così come il numero medio di CFU acquisiti tra il primo ed il secondo anno (26,2) e la percentuale di studenti in corso (76%).

Uscita. Particolarmente gratificante il dato sull'uscita degli studenti: risulta infatti che quasi il 100% degli studenti si laurea entro il termine legale del corso di studi e con un voto di laurea nel 50% pari a 110 o 110 e lode. Nessuno studente ha riportato una votazione inferiore a 100. Per la coorte 2012/13, risulta laureato in corso il 61% degli studenti mentre risulta rinunciatario agli studi il 5,6%.

Internalizzazione. Scarsa o nulla è, invece, la partecipazione degli studenti ai progetti di mobilità internazionale (Erasmus). Tuttavia nella valutazione di questo dato è necessario tener conto che, pur in presenza di richieste di partecipazione ai bandi Erasmus da parte degli studenti LM86, esiste una persistente difficoltà di reperimento di sedi universitarie straniere con corsi di laurea equiparabili al corso di laurea LM86.

Obiettivo 1 *Potere attrattivo del CdS*

Azione da intraprendere

Il gruppo del riesame ritiene prioritario potenziare le attività di Orientamento, istituendo una squadra di docenti in grado di promuovere il corso presso studenti delle triennali e anche presso le scuole. E' infatti verosimile che la scelta anche del percorso di Laurea Magistrale viene condotta prima dell'iscrizione alla Laurea Triennale.

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità

Gli interventi saranno affidati al coordinatore del CdS con l'aiuto e i suggerimenti dei docenti già impegnati nelle azioni di orientamento. Gli esiti verranno analizzati nei prossimi anni accademici.

Obiettivo 2 *Ottimizzazione degli OFA*

Azione da intraprendere

Il gruppo del riesame ritiene prioritario sostenere gli interventi correttivi già in essere per quanto riguarda gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Per i laureati provenienti da classi di laurea il cui percorso formativo non comprende alcune conoscenze di base richieste dagli obiettivi della classe LM86, si ritiene opportuna l'obbligatorietà di sostenere uno specifico test separatamente per le discipline di Microbiologia, Anatomia degli Animali da reddito, Biochimica degli Alimenti, Genetica e Produzioni Animali : il mancato superamento comporterà l'impossibilità di sostenere l'esame corrispondente alla disciplina.

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità

Il coordinatore del CdS insieme ai docenti delle materie per cui sono ritenuti necessari gli OFA stabiliranno le procedure di somministrazione dei test ed i livelli di difficoltà. Si organizzeranno dei corsi di riallineamento per gli iscritti al I anno, con lo scopo di far sanare il debito formativo nelle materie di cui sopra e permettere una progressione di carriera più fluida durante il I anno.

Le responsabilità degli interventi sono attribuite al Coordinatore del CdS, al corpo docente Del CdS ed alla Commissione Paritetica.

Gli effetti delle azioni correttive potranno essere valutate nei prossimi anni accademici.

Obiettivo 3 *Mobilità Erasmus*

Azione da intraprendere

Favorire l'accesso degli studenti LM86 ai bandi Erasmus per permettere esperienze formative in corsi di laurea equipollenti stranieri.

Modalità, risorse, scadenze, responsabilità

Pubblicizzare ulteriormente le opportunità della mobilità Erasmus mediante Erasmus open day, e giornate d'orientamento. Rendere più chiara agli studenti l'offerta formativa.

E' necessario inoltre sensibilizzare i docenti del corso all'internazionalizzazione elevando il numero di convenzioni e collaborazioni con Università straniere che abbiano corsi di laurea con le medesime attività formative del corso LM86. In tal modo si potranno favorire le opportunità per gli studenti di frequentare degli stage all'estero finalizzati alla preparazione della tesi finale.

La scadenza è prevista per il 2017.

Responsabilità è del Coordinatore del CdS, dei singoli docenti del corso, e del delegato Erasmus

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Riorganizzazione delle attività di competenza trasversale*

Azioni intraprese:

Insieme alle ulteriori modifiche dei programmi ampiamente discusse con i relativi docenti, è stato ampliato il numero di convenzioni con aziende ed enti del settore produttivo territoriale in modo da ottenere maggiore disponibilità per la partecipazione degli studenti alle attività pratiche in aziende e all'organizzazione dei tirocini, stage e seminari. Nell'ottica di creare adeguate basi per attività che prevedano scambi internazionali, il corso di Inglese è stato ottimizzato con la calendarizzazione delle lezioni e con l'intensificazione dell'attività di supporto e di tutorato finalizzate al raggiungimento del livello B2.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività correttive intraprese avranno sicuramente una ricaduta positiva sul percorso formativo del CdS, consentendo agli studenti di confrontarsi con le realtà economiche del territorio e di possedere, contestualmente, gli strumenti idonei per detto confronto e per l'analisi critica delle problematiche del sistema produttivo. È tuttavia necessario continuare nell'opera di incentivazione di tutte quelle occasioni di confronto tra realtà accademica e realtà produttiva territoriale.

Le informazioni necessarie all'analisi della situazione sono raccolte dalle seguenti fonti:

1) ultima relazione annuale della Commissione Paritetica; 2) ultima relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo; 3) Dati sulle opinioni degli studenti 2014-2015 (I semestre); 4) esperienza dei laureati consultabile sul sito del Presidio alla pagina: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014>; 4) segnalazioni, osservazioni e commenti degli studenti che vengono indirizzate direttamente al Coordinatore del CdS.

L'organizzazione di Ateneo non comunica tempestivamente i dati relativi alla didattica. Per quanto riguarda la valutazione della didattica ad es, si può disporre, come dato più recente, dell'opinione degli studenti relativa al 1 semestre del 2014/15 e in forma aggregata per il corso e non per le singole discipline. Ciò non consente di poter avere un quadro di gradimento veritiero del corso. Ad ogni modo la situazione del Corso non è molto cambiata rispetto al precedente Rapporto. Essa è caratterizzata da una buona interrelazione tra studenti e docenti. Le caratteristiche del corso consentono un contatto frequente tra le due componenti.

In generale risulta che la percezione del corso è assolutamente buona con valutazioni generalmente positive (nella quasi totalità >90%) per i vari aspetti della didattica frontale: carico di studio, modalità di esame, chiarezza delle informazioni, presenza dei docenti a lezioni, chiarezza del docente, interesse per i contenuti dei corsi e giudizio complessivo sugli insegnamenti. Probabilmente, come si evince dai suggerimenti degli studenti, si potrebbe migliorare la qualità del materiale didattico e stimolare l'adozione di prove in itinere. L'inserimento delle prove in itinere potrebbe effettivamente da un lato aiutare gli studenti a raggiungere un più alto grado di apprendimento, dall'altro consentire ai docenti una analisi critica dei propri metodi didattici.

I punti critici più importanti riguardano: i) l'idoneità delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione degli argomenti previsti nei programmi; ii) la ripetitività degli argomenti in alcune discipline.

La prima criticità si ricollega alla richiesta da parte degli studenti di un ampliamento delle nozioni di base. Tuttavia ampliare in ciascuna disciplina le nozioni di base darebbe maggiore eco alla seconda criticità, favorendo una ripetitività degli argomenti trattati. Questo apparente controsenso nei suggerimenti degli studenti trova giustificazione nella eterogeneità degli stessi, considerando che quelli provenienti da corsi di laurea non affini necessitano di maggiori informazioni di base rispetto agli altri. La soluzione di entrambe le criticità potrebbe essere risolta solo con la riorganizzazione più razionale degli OFA, che risultano già inseriti tra gli interventi correttivi nella sezione n. 1. Ad ogni modo è stata effettuata per l'a.a. 2015/16 una ulteriore revisione dei singoli programmi d'insegnamento con l'intento di adeguare maggiormente gli argomenti agli obiettivi specifici della classe di laurea.

Le opinioni degli studenti sull'adeguatezza della disponibilità di laboratori, aule e attrezzature sono state raccolte con il supporto dei rappresentanti degli studenti. Una delle criticità riportate è relativa alla scarsa adeguatezza degli spazi dedicati alla didattica frontale: questo problema è stato ampiamente discusso in Consiglio di CdS e di Dipartimento e sono state già intraprese iniziative in merito, con l'assegnazione al corso LM86 di due ampie aule sicuramente più idonee e opportunamente attrezzate per la didattica frontale. Un dato gratificante proviene dall'osservazione dei questionari Almalaurea da cui si evince che il 100% degli intervistati si è laureato in corso (media 2,1 anni), che più del 90% dei laureati ha frequentato regolarmente le lezioni nonostante non ci fosse obbligo di frequenza e si riscriverebbe allo stesso corso dello stesso Ateneo. Gli stessi studenti hanno espresso giudizio positivo sui docenti del CdS e sui loro metodi di insegnamento, come del resto si evince dagli esiti degli esami. Quasi il 73% ha avuto esperienze di tirocini, stage in realtà riconosciute dal corso. Nessuno, invece, ha avuto esperienze di internazionalizzazione.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Non vengono proposte azioni correttive. L'Ottimizzazione degli OFA e della mobilità erasmus è già stata prevista tra gli interventi correttivi nella sezione numero 1-c. Per quanto riguarda la valutazione della didattica si ritiene che l'esigua criticità dei problemi non richieda un intervento programmato, bensì un più assiduo confronto tra i docenti del CdS, i rappresentanti degli studenti e la segreteria didattica allo scopo di coordinare al meglio sia l'organizzazione che l'erogazione della didattica.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1 *Attività di Job placement ed inserimento nel mondo del lavoro*

Azioni intraprese:

Allo scopo di implementare i contatti con il mondo del lavoro sono state intensificate le convenzioni con enti ed aziende esterne all'università. Questo ha consentito sia di svolgere parte delle attività didattiche in campo sia di introdurre gli studenti alle problematiche concrete delle varie realtà produttive. Inoltre è opportuno sottolineare che la convenzione con determinate aziende ha permesso ad alcuni studenti di frequentare le stesse per il tirocinio formativo: questo ha dato la possibilità alle aziende di valutare per un periodo continuativo le potenzialità dello studente favorendone la successiva integrazione in quel contesto lavorativo.

In tal senso si è cercato anche di promuovere le attività seminariali svolte da personale che opera in strutture esterne, in modo da mettere il più possibile in contatto gli studenti con il mondo del lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le azioni inerenti questo aspetto sono state sviluppate in parte; è necessario implementare ulteriormente tutte quelle attività di collegamento con il mondo del lavoro e più in generale di orientamento in uscita.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dall'analisi dei dati forniti da Almalaurea relativi ai laureati del 2013 del corso LM86, si evince che la condizione occupazionale ad 1 anno dalla Laurea è caratterizzata da un 50% dei laureati che lavora, mentre il 40% è ancora in cerca ed il residuo 10 % dei laureati non lavora e non cerca. Il 60% degli occupati dichiara di utilizzare in misura elevata (40%) o sufficiente (20%) le competenze acquisite con la laurea. Molto alta è la percentuale di laureati che, acquisito il titolo di studio, partecipa ad una attività di formazione entro il primo anno (70%). In particolare l'attenzione è rivolta verso attività di tirocinio o collaborazione volontaria in strutture private.

Rimane tuttavia di fondamentale importanza disporre in tempi utili dei dati riguardanti la valutazione della qualità complessiva del Corso di Laurea LM86 da parte degli studenti ed il loro successivo inserimento nel mondo del lavoro, in modo da ottimizzare, in una costante interfaccia con il settore produttivo, tutte le azioni correttive volte ad indirizzare le attività didattiche verso le esigenze di mercato.

Sarebbe utile, pertanto, che l'Ateneo fornisse con maggiore sollecitudine i dati indicati dal Presidio della Qualità al Responsabile del Corso di Laurea, consentendone una più rapida e maggiore fruibilità.

L'obiettivo di accompagnare gli studenti verso il mondo del lavoro rimane stabilmente al centro degli interessi del CdS. Fondamentalmente ciò viene attuato con forme di tirocinio e stage facoltativi presso aziende del territorio con le quali vengono stipulate delle convenzioni.

Ai fini di un rapido inserimento dei neolaureati nel mondo professionale l'Ateneo dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" ha istituito un ufficio di Job Placement. È stata sviluppata una piattaforma denominata Collegato lavoro

(<http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro/job-placement/job-placement-studenti-e-laureati/primo-incontro-con-ufficio-orientamento>) dedicata a laureandi/laureati ed imprese nella quale è possibile dopo la registrazione in sezioni a loro dedicate, inserire, rispettivamente, il CV o l'offerta di lavoro.

I laureandi/neolaureati possono richiedere all'ufficio Placement consulenze per l'inserimento nel mondo del lavoro, per costruire, inserire e aggiornare il proprio CV. Inoltre, interrogando la Bachecca Lavoro in base al settore aziendale, alla tipologia di contratto, al titolo di studio, alla Regione di appartenenza o preferenziale di lavoro, possono visualizzare in tempo reale le offerte di lavoro presenti ed eventualmente richiedere un colloquio.

Le aziende registrate possono esaminare i vari CV presenti in forma anonima e pubblicare offerte di lavoro o di stage.

La piattaforma Collegato lavoro, grazie alla facile ed immediata consultazione, è quindi uno strumento efficace per collegare velocemente domanda e offerta, e assistere i neolaureati anche nell'accesso al mondo del lavoro.

Tra gli aspetti da migliorare sicuramente l'inserimento dei laureati nel contesto internazionale. Pur perseguendo l'obiettivo, già esposto, relativo alla mobilità internazionale, si dovrebbe incentivare gli studenti all'uso della lingua inglese, prevedendo, ad esempio, delle lezioni di didattica frontale completamente in inglese.

Obiettivo n. 1 *Implementazione contatti con il mondo del lavoro*

Azioni da intraprendere

Replicare e implementare le azioni intraprese, cercando di coinvolgere il più possibile esponenti del mondo del lavoro con le attività formative del CdS. A titolo esplicativo, potrebbe essere opportuno arruolare alcune aziende del territorio interessate ad ospitare tesisti per lo svolgimento del lavoro di tesi. In questo modo si possano intensificare gli scambi tra laureandi e aziende potenzialmente interessate alla professionalità che si andrà a formare.

Per una valutazione continua e sistematica dell'efficacia del percorso formativo sarebbe opportuno prevedere periodiche consultazioni con i cosiddetti stakeholder (portatori di interesse) in modo da verificare la corrispondenza tra progetto formativo e le nuove dinamiche del mondo del lavoro e i nuovi sviluppi del mercato.

Si ritiene inoltre utile organizzare incontri con gli studenti, al fine di rendere maggiormente conosciuta e fruibile la piattaforma di "Collegato lavoro" con il fine di aumentare l'utilizzazione della stessa. D'altro canto si provvederà a pubblicizzare l'esistenza di questa piattaforma anche alle aziende in modo da consentire loro la ricerca delle figure professionali di cui necessitano.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Il coinvolgimento di esponenti del mondo del lavoro dovrà essere coordinato dal Presidente del CdS. Sarà richiesto anche il coinvolgimento del Dipartimento nell'organizzazione di workshop, giornate informative, seminari su temi di rilevante interesse che possano vedere la partecipazione attiva di aziende attive sul territorio

L'attivazione di convenzioni di tirocinio prevedrà da parte dell'Ateneo il solo costo dell'attivazione dell'assicurazione prevista dalla legge.

CORSO DI LAUREA IN "IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE" LM86

Iscritti al primo anno e immatricolati dall' aa. 2010-11 all'aa. 2014-15

ATTRATTIVITÀ	DATI RILEVATI			
	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
Iscritti al primo anno	24	18	11	13
Immatricolati al primo anno o successivi	23	18	11	13
Iscritti al primo anno per provenienza geografica				
Stesso comune	1	2	2	1
Altro comune della Provincia	5	2	2	8
Altre Province della Puglia	16	9	4	4
Altre Regioni	2	5	3	-
Con residenza all'estero	-	-	-	-
Totale per residenza	24	18	11	13
Di cui con cittadinanza straniera	-	1	-	-

Iscritti al primo anno PER TIPO DI MATURITÀ dal aa. 2011-2012 al 2014-2015

ESITI DIDATTICI	DATI RILEVATI			
	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015
LICEALE	16	10	6	11
TECNICA	6	8	4	1
PROFESSIONALE	2	-	1	-
ALTRO	-	-	-	1
TOTALE	24	18	11	13
VOTO DI MATURITÀ				
<80	13	12	3	8
80-99	9	6	6	3
100-100 e lode	2	-	2	2
Non indicato	-	-	-	-
TOTALE	24	18	11	13

IMMATRICOLATI al primo anno DELLE COORTI dal aa.2009-10 al 2013-14 ed ABBANDONI.

	coorte 2009-10	coorte 2010-11	coorte 2011-12	coorte 2012-13	coorte 2013-14
Immatricolati	25	-	23	18	11
di cui studenti part-time	4	-	-	-	-
di cui Iscritti al 2°	14	-	20	16	9
Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno % (mancate iscrizioni al 2°/Immatricolati)	44	-	13	11,1	18,2

MEDIA DEI CFU acquisiti nel PRIMO ANNO dagli IMMATRICOLATI (Nuove carriere al primo, senza riconoscimento CFU in ingresso). Distribuzione percentuale degli immatricolati per classi di CFU acquisiti DALLE COORTI 2009-10, 2010-11, 2011-12, 2012-13 e 2013-14.

	coorte 2009-10	coorte 2010-11	coorte 2011-12	coorte 2012-13	coorte 2013-14
Immatricolati	19.7	-	30.3	37.6	26.2
% studenti iscritti 2° anno con $CFU \leq 5$	21,4	-	5	12,5	18,2
% studenti iscritti 2° anno con $6 \leq CFU \leq 20$	50	-	30	12,5	18,2
% studenti iscritti 2° anno con $21 \leq CFU \leq 40$	28,6	-	25	25	36,4
% studenti iscritti 2° anno con $CFU \geq 40$	-	-	40	50	27,3

MEDIA DEI VOTI DI ESAME nel PRIMO ANNO degli IMMATRICOLATI. Distribuzione percentuale degli ESAMI SUPERATI, PER CLASSI VOTO, DALLE COORTI 2009-10, 2010-11, 2011-12, 2012-13 e 2013-14.

	coorte 2009-10	coorte 2010-11	coorte 2011-12	coorte 2012-13	coorte 2013-14
Immatricolati	19.7	-	30.3	37.6	26.2
% studenti iscritti 2° anno con $CFU \leq 5$	21,4	-	5	12,5	18,2
% studenti iscritti 2° anno con $6 \leq CFU \leq 20$	50	-	30	12,5	18,2
% studenti iscritti 2° anno con $21 \leq CFU \leq 40$	28,6	-	25	25	36,4
% studenti iscritti 2° anno con $CFU \geq 40$	-	-	40	50	27,3

LAUREATI dal 2012 al 2014 PER CLASSI DI VOTO DI LAUREA.

CLASSI DI VOTO DI LAUREA	Anno solare 2012	Anno solare 2013	Anno solare 2014
Minore di 100	2	-	-
da 100 A 109	-	1	6
110 e 110 e lode	2	9	6
TOTALE	4	10	12

LAUREATI dal 2012 al 2014 PER SESSO, IN CORSO (IC) E FUORI CORSO (FC)

	Anno solare 2012	Anno solare 2013	Anno solare 2014
LAUREATI IC	3	10	12
di cui F	1	8	8
di cui M	2	2	4
LAUREATI FC	1	-	-
di cui F	-	-	-
di cui M	1	-	-